

Ivan Perriera  
Via Bachelet, 2  
86170 Isernia

Gent.mo  
On. Antonio Di Pietro  
Presidente del Partito  
Italia dei Valori  
via Santa Maria in Via, 12  
Roma

Isernia, 17 agosto 2010

Oggetto: vivere da ospite in “casa propria”

Carissimo Presidente,

dal momento che ci siamo conosciuti ho avuto modo di apprezzare il tuo impegno e la tua caparbieta nel raggiungere gli obiettivi individuati.

Ho fatto mia la tua operatività e seguendo il tuo esempio, mi sono mosso quale Responsabile del Dipartimento Turismo dell'IDV in tutta Italia. Ho partecipato a convegni, incontri e manifestazioni pre-elettorali delle ultime Amministrative; ho creato il Dipartimento arrivando ad avere 34 referenti provinciali e regionali su tutto il territorio nazionale.

Ho offerto, com'era giusto, la mia disponibilità in ogni luogo ed occasione così come deve fare ogni persona responsabile. Non ho esitato a scegliere l'IDV allorché il mio editore, candidatosi ad Ancona con la Santanchè, mi ha chiesto “garbatamente” di interrompere i rapporti con il partito. Ho cambiato lavoro (e devo dire in meglio) senza pensarci un attimo.

Tanta, carissimo Antonio, è la stima che ho per te.

Il mio sito, le mie pagine di Facebook, sono piene di comunicati dell'IDV. Il mio mondo, anche all'interno delle UNPLI, sa dei miei incarichi per l'IDV.

Tutti mi offrono la loro massima considerazione tranne che all'interno del mio partito.

Dal **mio** partito mai nessuna risposta. Nessuna convocazione. Nessun coinvolgimento.

Eppure avevo creduto alle tue parole quando, ad Isernia, mi hai detto che avremmo migliorato i contatti. Che finalmente avrei avuto un referente. Una segreteria.

Ho l'archivio delle mie e-mail inviate pieno di domande, richieste di intervento e/o contatti per le quali non ho mai ricevuto risposta.

Adesso, guardando il programma del 5° incontro nazionale dell'IDV, non si parla di turismo. Né sono stato convocato a Roma per verificare la possibilità d'intervento. Nulla, come se il mio Dipartimento (o Sezione, come hai voluto definirla) non esistesse.

So che hai argomenti più importanti da affrontare e che io pretendo, forse, troppo. Ma ormai mi conosci e sai che tale situazione di silenzio o, passami il termine, mortificazione del “ruolo” non può starmi bene.

Come già ti scrissi, ero certo che, insieme, avremmo potuto affrontare e risolvere tanti problemi che assillano il nostro turismo ma dal luglio 2008, data della mia nomina a Responsabile del Dipartimento Turismo, pur comprendendo gli impegni di “insediamento”, di riorganizzazione degli incarichi all'interno del partito, sono passati due anni durante i quali mi sono sentito “**ospite in casa propria**”.

Nessuna risposta alle varie domande poste a vario titolo (che restano a tua disposizione).

Non ho mai chiesto altro se non ricevere risposte, così come io le do ai miei collaboratori.

Il turismo ha bisogno di interventi immediati, concreti ed esecutivi, perché è parte importantissima dell'economia del nostro paese. Rappresenta la soluzione immediata alla disoccupazione e tanto altro.

Sono veramente dispiaciuto di tediarti con queste mie righe ma, ancora una volta, caro Presidente, devo dirti che questo mio incarico di Responsabile del Dipartimento Turismo dell'Italia dei Valori, così com'è strutturato adesso non sarebbe utile a nessuno dei due, portandomi ad un allontanamento che mai avrei voluto immaginare e che solo un tuo preciso intervento potrà evitare.

In caso contrariò, nulla cambierà nella stima personale e in attesa di tuo riscontro, augurandoti buon lavoro, ti saluto cordialmente con un affettuoso e sincero abbraccio.

Ivan Perriera